



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: non in funzione
luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch
marta.rossinelli@ti.ch www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n: 10

Bellinzona: 14 marzo 2011

VITICOLTURA

ELIMINAZIONE DEI RESTI DELLA POTATURA - ANTRACNOSI - MAL DELL'ESCA

I tralci della potatura e i vecchi ceppi morti non devono rimanere accatastati ai bordi dei vigneti in quanto possono essere una fonte molto importante per lo sviluppo di malattie fungine, in modo particolare dell'antracnosi e per la trasmissione dei funghi del mal dell'esca.

L'antracnosi è una malattia provocata dal fungo parassita *Elsinoe ampelina* che attacca tutti gli organi erbacei della vite, determinando riduzioni di sviluppo, indebolimento e perdita di produzione. Quando le infezioni sono numerose, il lembo fogliare si deforma e si accartocchia.

Gli acini infettati presentano macchie circolari depresse, grigiastre al centro con un margine nerastro. Nel nostro cantone, al momento, la malattia è stata riscontrata solamente in alcuni vigneti della Valle di Blenio, in Mesolcina e nel Malcantone

La lotta maggiormente efficace contro questa malattia è di evitare di lasciare delle fascine di tralci per molto tempo ai bordi dei vigneti. L'antracnosi viene facilmente tenuta sotto controllo dagli stessi prodotti fungicidi utilizzati contro la peronospora.

Il mal dell'esca, malattia causata da un complesso di funghi, è ben presente in Ticino e in Mesolcina. I ceppi morti a causa di questa malattia devono essere allontanati dal vigneto e bruciati.

FLAVESCENZA DORATA

In conseguenza al fatto che non esiste una lotta diretta nel vigneto contro la flavescenza dorata, le misure da adottare sono l'utilizzazione di materiale vivaistico sano, la pronta eliminazione delle viti sintomatiche e i trattamenti mirati contro l'insetto vettore della malattia, lo *Scaphoideus titanus*.

Le misure di lotta obbligatoria da rispettare durante il 2011 sono contemplate nella decisione della Sezione dell'agricoltura del 5 gennaio 2011 inviata a tutti i viticoltori e i municipi viticoli del cantone Ticino. Ne riassumiamo il contenuto.

Dove non è ancora stato effettuato, le viti colpite da flavescenza dorata e da legno nero devono essere eliminate dal vigneto.

Durante il 2011 la lotta contro il vettore della flavescenza dorata, lo *Scaphoideus titanus*, dovrà essere effettuata in tutti i vigneti del distretto di Mendrisio e nei vigneti dei comuni di Melano, Vico Morcote, Morcote, dei quartieri di Barbengo, Besso, Breganzona, Pazzallo, Carabbia, Pambio-Noranco, Figino (comune di Lugano), dei comuni di Paradiso, Grancia, Carabietta, Collina d'oro, Sorengo, Muzzano, Croglio, Sessa, Bedigliora, Monteggio, Curio, Pura, Caslano, Magliaso, Neggio, Vernate, Agno, Bioggio, Cademario, Massagno, Savosa, Porza, Vezia, Manno, Cadempino, Lamone, Cureglia, Comano, Gravesano, Bedano, Taverne-Torricella, Ponte Capriasca, Origgio, delle frazioni di Vaglio e Sala Capriasca (comune di Capriasca), dei comuni di Losone (esclusa la frazione di Arcegno), Lavertezzo Piano, Cugnasco-Gerra, della frazione di Gerre di Sotto (comune di Locarno), dei comuni di Sementina, Giubiasco, Camorino, S. Antonino, Cadenazzo, e delle frazioni di Contone e Quartino (comune di Gambarogno).

Il trattamento dovrà essere fatto anche su singole viti e pergole di qualsiasi varietà di uva.

La strategia di lotta contro il vettore, prevista per il 2011 si basa nuovamente su due interventi principali con il prodotto Applaud, che agisce sulle forme giovanili dell'insetto. Il trattamento è rispettoso della fauna utile del vigneto e in modo particolare delle api. Solo se necessario, verrà imposto un terzo trattamento con un prodotto abbattente, che però fino ad oggi non è mai stato effettuato in maniera generale.

Il giusto periodo per effettuare gli interventi citati verrà comunicato dal Servizio fitosanitario nel corso della prossima primavera, a dipendenza dalla presenza e dallo sviluppo delle larve dello *S. titanus*. Orientativamente, in un'annata normale, si può calcolare che il primo trattamento dovrebbe essere effettuato verso fine maggio, inizio giugno.

Invitiamo i comuni interessati a collaborare attivamente con il nostro servizio, effettuando loro stessi i trattamenti presso le persone che posseggono solamente poche viti.

Vista la difficile situazione, raccomandiamo vivamente ai viticoltori di utilizzare barbatelle che abbiano subito il trattamento termico con acqua calda, misura veramente efficace per evitare di introdurre accidentalmente nel vigneto un nuovo inoculo della malattia. A tal proposito confermiamo che tutte le barbatelle prodotte dai vivaisti ticinesi hanno subito questo trattamento con un' apposita macchina di proprietà dell'Ufficio federale dell'agricoltura, funzionante dal 20 al 22 febbraio 2011 presso il Demanio agricolo cantonale di Gudo.

Presso il Servizio fitosanitario è a disposizione una scheda tecnica sulla flavescenza dorata, che potrà pure essere consultata nel sito: www.ti.ch/agricoltura sotto Servizio fitosanitario, assieme ad alcune fotografie con i sintomi della malattia.

ATTENZIONE AI VIGNETI ABBANDONATI

Stiamo ricevendo diverse telefonate della presenza di vigneti in stato di abbandono.

Rendiamo attenti che le colture trascurate costituiscono focolai manifesti di infezioni e possono essere annoverate fra le possibili cause dell'apparizione di malattie in altri vigneti della zona.

Per questo motivo la Sezione dell'agricoltura può esigere l'estirpazione di ceppi di vite quando il proprietario non provvede alle necessarie operazioni colturali, come pure quando non è più possibile rimediare in altro modo.

Anche nella decisione della Sezione dell'agricoltura del 5 gennaio 2011 con le misure di lotta obbligatoria da adottare contro la flavescenza dorata, al punto 7 è chiaramente intimato che i vigneti abbandonati devono essere estirpati.

VITICOLTURA E FRUTTICOLTURA : SONO DISPONIBILI I NUOVI INDICI DEI PRODOTTI FITOSANITARI 2011

L'indice dei prodotti fitosanitari per la viticoltura 2011 è ottenibile presso le varie sezioni della Federviti oppure presso il nostro servizio. Quello per la frutticoltura può essere richiesto presso l'Associazione dei frutticoltori oppure al nostro servizio.

ERRATA CORRIGE

Nel bollettino fitosanitario n.8 abbiamo erroneamente inserito il prodotto Amistar come molluschicida. Il prodotto in questione è infatti un fungicida.

Il prodotto Kanemite può essere utilizzato fino a 3 settimane prima della raccolta e non entro fine giugno come erroneamente riportato sull'indice dei prodotti fitosanitari per la frutticoltura 2011.

Servizio fitosanitario